

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura territoriale

Legacoop Calabria
Via A. Fares, 78
Tel. 0961/752216
Email: servizio.civile@legacoopcalabroa.it
Sito: www.legacoopcalabria.it
Pec: info@pec.legacoopcalabria.it

Resp. Progetto: Emanuela Graziani

TITOLO DEL PROGETTO: “Youth”

SETTORE e Area di Intervento:

A04: Immigrati, profughi

A10: tossicodipendenza ed etilisti in percorso di recupero e/o utenti in interventi a bassa soglia

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale del progetto, attraverso la formazione di giovani volontari, è la sensibilizzazione della popolazione a tematiche sociali quali la tossicodipendenza, l'immigrazione e i principi del volontariato. Infatti, i giovani ben rappresentano il futuro di ogni società e quindi la formazione di volontari attraverso l'esperienza di SCN ben si presta alla diffusione dei valori dello stesso. Pertanto le azioni progettuali avranno l'obiettivo generale di diffondere i valori del sociale, inserendo all'interno della società dei giovani formati seguendo i principi dell'etica morale, dei valori e dei doveri della solidarietà, così da garantire una maggiore partecipazione alla vita sociale e alla cittadinanza attiva. Risultato finale di tale progetto sarà l'incremento, anche se lieve, della conoscenza dei valori del SCN e delle tematiche sociali e la riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e di intolleranza delle fasce disagiate. Infatti solo chi ha vissuto in prima persona esperienze nei vari settori del sociale può essere portavoce dello stesso così da avvicinare maggiormente la società.

Obiettivi specifici della Comunità terapeutica per tossicodipendenti:

Servizio Civile

Gli utenti accolti presso la comunità terapeutica hanno una ridotta capacità relazionale, solo il 20% riesce ad inserirsi in un gruppo sociale diverso e nuovo rispetto a quelli frequentati in precedenza. Altro dato negativo è la scarsissima cura e attenzione da un punto di vista del corpo e della salute. Inoltre sul territorio sono quasi del tutto assenti i momenti di animazione e socializzazione, fatta eccezione per quelli organizzati, in rete dalla cooperativa, e che coinvolge gli utenti della comunità. Obiettivi specifici sono lo sviluppo di competenze atte a instaurare delle relazioni sociali, così da consentire agli utenti un maggiore inserimento all'interno dei gruppi e il creare delle condizioni stimolanti che permettano all'utente di prendersi cura di sé, senza tralasciare l'aspetto sanitario. Utili al reinserimento dell'utente nella società sono anche delle attività di animazione e interazione, quasi inesistenti nel territorio e che, grazie alle azioni progettuali, verranno incrementate. Risultati del raggiungimento di tali obiettivi saranno una propensione dell'utente ad un suo reinserimento all'interno della società che avrà una ricaduta positiva anche sui familiari, i quali sono sia dei beneficiari indiretti che dei protagonisti attivi durante il percorso di riabilitazione del tossicodipendente.

Obiettivi specifici del centro SPRAR di Isola Capo Rizzuto:

Obiettivi specifici da raggiungere da parte dei destinatari diretti sono l'acquisizione della lingua italiana, attraverso una maggiore partecipazione all'attività del laboratorio di alfabetizzazione, l'incremento dei momenti di animazione/socializzazione con la popolazione locale, la partecipazione ad eventi sportivi, la partecipazione ad attività laboratoriali artistiche creative, a quelle dedicate all'agricoltura, alla promozione di eventi multiculturali aperti a migranti e autoctoni così da ridurre i quotidiani episodi di intolleranza che in alcuni casi sfociano attività di incitamento al razzismo e alla "politica dei muri" attraverso volantini, scritte, manifesti. Nel territorio dove ricade il centro, ma anche nella vicina Crotona, i momenti di partecipazione ad attività sportive, multiculturali e di animazione non sono più di 3 all'anno e organizzate in occasione di ricorrenze particolari, quali la giornata mondiale del rifugiato e la festa dei popoli. Del tutto assenti sul territorio di Isola Capo Rizzuto laboratori artistici e corsi di giardinaggio e/o agricoltura. Pertanto un incremento di tali momenti di contatto e di conoscenza delle diverse culture, porterebbe i migranti a meglio interagire con la popolazione del luogo.

Obiettivi specifici del centro SPRAR di Crotona:

Obiettivi specifici da raggiungere da parte dei destinatari diretti sono l'acquisizione della lingua italiana, attraverso una maggiore partecipazione all'attività del laboratorio di alfabetizzazione, l'incremento dei momenti di animazione/socializzazione con la popolazione locale, la partecipazione ad eventi sportivi, la partecipazione ad attività laboratoriali artistiche e creative, ai corsi di agricoltura, la promozione di eventi multiculturali aperti a migranti e autoctoni così da ridurre i quotidiani episodi di intolleranza che in alcuni casi sfociano attività di incitamento al razzismo e alla "politica dei muri" attraverso volantini, scritte, manifesti. Nel territorio dove ricade il centro, ma anche nella vicina Crotona, i momenti di partecipazione ad attività sportive, multiculturali e di animazione non sono più di 3 all'anno e organizzate in occasione di ricorrenze particolari, quali la giornata mondiale del rifugiato e la festa dei popoli. Nella città di Crotona sono solo 2 le associazioni/cooperative, di recente costituzione, che svolgono attività laboratoriali e artistiche. Assenti i corsi di giardinaggio e/o agricoltura. Pertanto un incremento di tali momenti di contatto e di conoscenza delle diverse culture, porterebbe i migranti a meglio interagire con la popolazione del luogo.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Comunità terapeutica per tossicodipendenti sito in loc. Sovereto di Isola Capo

Il fine del percorso terapeutico è quello di favorire nell'individuo lo sviluppo della consapevolezza e delle proprie risorse e abilità, allo scopo di identificare le cause di malessere e, ove possibile, contrastare gli effetti della disarmonia e dei conflitti, migliorando le capacità di risposta e adattamento agli stimoli derivanti dal confronto con il contesto esterno, stimolando il naturale

Servizio Civile

processo di auto-miglioramento presente in ognuno di noi ed incrementando la capacità decisionale individuale, favorendo processi di empowerment personale, maggiore benessere e una migliore qualità di vita.

Per il perseguimento di questo obiettivo l'equipe della comunità usufruisce di alcuni strumenti quali: il colloquio d'ascolto, le attività di counselling, l'assistenza psicologica e supporto psicoterapeutico individuale e di gruppo; la partecipazione ad attività basate sull'ergoterapia; attività ludico-ricreative, artistiche, espressive e sportive a scopo terapeutico; lavoro con famiglia d'origine e/o figure di riferimento significative; uscite all'esterno sia in situazioni di gruppo e in maniera autonoma, per favorire una situazione di apertura verso il contesto esterno. I volontari, ovviamente affiancati dalla figura professionale preposta, presenzieranno alle varie attività, così da formarsi on the job. Inoltre, saranno di supporto all'animatore della comunità durante l'organizzazione delle attività sportive e di animazione. Ai volontari verrà richiesta la disponibilità alla turnazione, eccetto quella notturna, impegni in giorni festivi, flessibilità oraria. Tale esigenza è motivata dall'esigenza di far svolgere l'esperienza al volontario a contatto con tutti gli operatori dei centri, i quali seguono turnazione, flessibilità oraria e impegni nei festivi. Si richiede, inoltre: la disponibilità a seguire i corsi, i seminari, i convegni ed ogni altra attività utile agli scopi del progetto e ai percorsi di crescita dei volontari; il rispetto delle procedure applicate dalla Cooperativa Sociale Agorà Kroton e attinenza alla carta dei servizi; capacità di instaurare relazioni interpersonali. I volontari si dovranno impegnare a seguire le indicazioni dell'OLP e fare riferimento ad esso per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo. Dovranno mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene dati, informazioni su elementi conoscitivi e personali degli utenti e servizi offerti dalla Cooperativa Agorà Kroton durante e dopo lo svolgimento del tirocinio. Inoltre, considerato che, durante la normale attività, sono previsti spostamenti e uscite con rientro nella stessa giornata, è obbligatorio da parte dei volontari la partecipazione alle stesse. La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso. I volontari pranzeranno e/o ceneranno, a seconda della turnazione, in comunità insieme agli utenti e agli operatori presenti.

Centro SPRAR ex DESPORT sito in loc. Farina Crotone

Il centro SPRAR eroga una serie di servizi ed attività volte ad aumentare le capacità di interazione con la società circostante. Strumenti essenziali a questi fini sono l'alfabetizzazione e degli eventi in grado di coinvolgere i migranti e la popolazione locale. Pertanto i volontari affiancheranno le figure professionali del centro, preposte all'organizzazione e all'erogazione di tali servizi. Infatti, oltre ad essere un supporto, i volontari saranno testimoni delle attività dirette ai destinatari finali ma che hanno anche l'obiettivo di sensibilizzare la società alle tematiche dell'immigrazione, così da ridurre la percezione del migrante come elemento di pericolosità. Il ruolo per loro previsto è l'affiancamento al personale del centro durante lo svolgimento della routine quotidiana. Inoltre, saranno un supporto all'educatore durante il laboratorio di alfabetizzazione italiana, del laboratorio lettura del quotidiano e della visione dei film in lingua e per gli operatori incaricati, sia del centro che della Coop. Soc. Hergosum, Il Vicolo delle Ceramiche, la Coop. Soc. Bioagrizoo e dell'ASD San Mauro Marchesato, coinvolti nell'organizzazione dei laboratori artistici, sportivi e dei vari eventi multiculturali e di animazione/socializzazione. La partecipazione dei volontari permetterà agli stessi, una volta terminato il SCN ma anche durante, di divulgare l'importanza e lo spirito dell'accoglienza così da sensibilizzare la società.

Ai volontari verrà richiesta la disponibilità alla turnazione, eccetto quella notturna, impegni in giorni festivi, flessibilità oraria. Tale esigenza è motivata dall'esigenza di far svolgere l'esperienza al volontario a contatto con tutti gli operatori dei centri, i quali seguono turnazione, flessibilità oraria e impegni nei festivi. Si richiede, inoltre: la disponibilità a seguire i corsi, i seminari, i convegni ed ogni altra attività utile agli scopi del progetto e ai percorsi di crescita dei volontari; il rispetto delle procedure applicate dalla Cooperativa Sociale Agorà Kroton e attinenza alla carta dei servizi; capacità di instaurare relazioni interpersonali. I volontari si dovranno impegnare a seguire le indicazioni dell'OLP e fare riferimento ad esso per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo.

Servizio Civile

Dovranno mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene dati, informazioni su elementi conoscitivi e personali degli utenti e servizi offerti dalla Cooperativa Agorà Kroton durante e dopo lo svolgimento del tirocinio. Inoltre, considerato che, durante la normale attività, sono previsti spostamenti e uscite con rientro nella stessa giornata, è obbligatorio da parte dei volontari la partecipazione alle stesse. La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso. Ai volontari sarà garantito il vitto attraverso il servizio catering.

Centro SPRAR sito in loc. Sovereto di Isola Capo Rizzuto

Il centro SPRAR eroga una serie di servizi ed attività volte ad aumentare le capacità di interazione con la società circostante. Strumenti essenziali a questi fini sono l'alfabetizzazione e degli eventi in grado di coinvolgere i migranti e la popolazione locale. Pertanto i volontari affiancheranno le figure professionali del centro, preposte all'organizzazione e all'erogazione di tali servizi. Infatti, oltre ad essere un supporto, i volontari saranno testimoni delle attività dirette ai destinatari finali ma che hanno anche l'obiettivo di sensibilizzare la società alle tematiche dell'immigrazione, così da ridurre la percezione del migrante come elemento di pericolosità. Il ruolo per loro previsto è l'affiancamento al personale del centro durante lo svolgimento della routine quotidiana. Inoltre, saranno un supporto all'educatore durante il laboratorio di alfabetizzazione italiana, del laboratorio lettura del quotidiano e della visione dei film in lingua e per gli operatori incaricati, sia del centro che della Coop. Soc. Hergosum, Il Vicolo delle Ceramiche, la Coop. Soc. Bioagrizoo e dell'ASD San Mauro Marchesato, coinvolti nell'organizzazione dei laboratori artistici, sportivi e dei vari eventi multiculturali e di animazione/socializzazione. La partecipazione dei volontari permetterà agli stessi, una volta terminato il SCN ma anche durante, di divulgare l'importanza e lo spirito dell'accoglienza così da sensibilizzare la società. Ai volontari verrà richiesta la disponibilità alla turnazione, eccetto quella notturna, impegni in giorni festivi, flessibilità oraria. Tale esigenza è motivata dall'esigenza di far svolgere l'esperienza al volontario a contatto con tutti gli operatori dei centri, i quali seguono turnazione, flessibilità oraria e impegni nei festivi. Si richiede, inoltre: la disponibilità a seguire i corsi, i seminari, i convegni ed ogni altra attività utile agli scopi del progetto e ai percorsi di crescita dei volontari; il rispetto delle procedure applicate dalla Cooperativa Sociale Agorà Kroton e attinenza alla carta dei servizi; capacità di instaurare relazioni interpersonali. I volontari si dovranno impegnare a seguire le indicazioni dell'OLP e fare riferimento ad esso per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo. Dovranno mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene dati, informazioni su elementi conoscitivi e personali degli utenti e servizi offerti dalla Cooperativa Agorà Kroton durante e dopo lo svolgimento del tirocinio.

Inoltre, considerato che, durante la normale attività, sono previsti spostamenti e uscite con rientro nella stessa giornata, è obbligatorio da parte dei volontari la partecipazione alle stesse. La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso. I volontari pranzeranno e/o ceneranno, in base agli orari della turnazione, con gli operatori e i beneficiari.

CRITERI DI SELEZIONE

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento come Ente di 1^a classe LEGACOOP NZ00662.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per lo svolgimento del servizio è previsto un monte ore annuo di 1400 ore suddivisi in 5 giorni settimanali.

E' richiesta la disponibilità alla turnazione, esclusa quella notturna, impegni in giorni festivi, flessibilità oraria. Tale esigenza è motivata dall'esigenza di far svolgere l'esperienza al volontario a contatto con tutti gli operatori dei centri, i quali seguono turnazione, flessibilità oraria e impegni nei

Servizio Civile

festivi. Si richiede, inoltre: la disponibilità a seguire i corsi, i seminari, i convegni ed ogni altra attività utile agli scopi del progetto e ai percorsi di crescita dei volontari; il rispetto delle procedure applicate dalla Cooperativa Sociale Agorà Kroton e attinenza alla carta dei servizi; capacità di instaurare relazioni interpersonali. I volontari si dovranno impegnare a seguire le indicazioni dell'OLP e fare riferimento ad esso per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo. Dovranno mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene dati, informazioni su elementi conoscitivi e personali degli utenti e servizi offerti dalla Cooperativa Agorà Kroton durante e dopo lo svolgimento del tirocinio.

Inoltre, considerato che, durante la normale attività, sono previsti spostamenti e uscite con rientro nella stessa giornata, è obbligatorio da parte dei volontari la partecipazione alle stesse. La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso. I volontari pranzeranno e/o ceneranno, in base agli orari della turnazione, presso le strutture. Le modalità di erogazione del vitto prevedono il catering (centro SPRAR via Russia) e l'uso cucina (comunità terapeutica e centro SPRAR Sovereto).

È preferibile il possesso della patente di guida cat. B.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Il numero dei volontari da impegnare nel progetto sono 8 (otto) e per loro è previsto un trattamento di vitto

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

**SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Calabria Via Armando Fares, 78
cap 88100 città Catanzaro Tel. 0961/752216 Fax 0961/753002 - Personale di riferimento:**

Eleonora Stasi e.mail: servizio.civile@legacoopcalabria.it

Pec: info@pec.legacoopcalabria.it

Servizio Civile

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Coop Agora' - Comunità Terapeutica Tossicodipendenti	Isola Capo Rizzuto (KR)	SS 106 loc. Sovereto	128879	2	0962 795368	0962 795368	Drago Pietro	27/10/77	DRGPTR77R27D122Q				v
2	Coop.Agorà Centro SPRAR	Isola Capo Rizzuto	SS 106 loc. Sovereto	128880	3	0962 795368	0962 795368	Carvelli Monica	26/10/72	CRVMNC72R26G508S				v
3	Coop.Agorà Centro SPRAR	Crotone	Via Russia 29	128881	3	0962 903099	0962 903099	Barletta Luigi	13/07/73	BRLLGU73L13C352O				

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà valida ai fini della compilazione del curriculum vitae. La Cooperativa Agorà Kroton rilascerà, oltre un attestato di svolgimento del progetto, una dichiarazione comprovante le capacità acquisite in servizio dai volontari, in merito alla conoscenza della normativa vigente e della Carta di impegno etico, sullo sviluppo del senso di difesa civile non armata e non violenta e sul dovere di difesa della Patria. Saranno certificate inoltre competenze in questioni legate alla tossicodipendenza e all'immigrazione. Le competenze trasversali e tecnico professionali attese certificabili sono: capacità di costruire relazioni significative, capacità di lavoro in gruppo e in rete, flessibilità nella gestione delle attività. La certificazione delle competenze acquisite sarà realizzata attraverso la metodologia della "ReconnaisancedesAcquis".

Nello specifico potrà evidenziare all'interno del curriculum:

1. Competenze di gestione del rapporto ente pubblico e cittadino;
2. Competenze di gestione ente pubblico e istituzioni pubbliche;
3. Acquisizione dell'analisi dei bisogni riferita alla tossicodipendenza e all'immigrazione;
4. Acquisizione di identificazione dei servizi territoriali competenti;
5. Capacità di negoziazione e di gestione delle relazioni;
6. Orientamento verso l'ascolto e la considerazione dell'altro;
7. Abilità nel calibrare la propria relazione di aiuto in ragione dei bisogni degli utenti;
8. Riconoscimento delle figure professionali che operano nel settore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La durata della formazione specifica è: 78 ore da svolgere entro i primi 90 gg dall'avvio del progetto.

Contenuti della formazione:

CONTENUTI DEL MODULO 1: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

CONTENUTO DEL MODULO 2: Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:

Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza;

Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili

Servizio Civile

- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- ✓ Normativa di riferimento
- ✓ Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- ✓ Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (*immigrati, tossicodipendenti*)
- ✓ Riconoscere un'emergenza sanitaria
- ✓ Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- ✓ tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- ✓ movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
 - ✓ tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
 - ✓ riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- ✓ tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

CONTENUTI DEL MODULO 3: Legislazione specifica in materia di tossicodipendenza e alcool-dipendenza I rapporti con le Istituzioni Pubbliche; La cooperazione sociale. Le figure operanti all'interno della tossicodipendenza. Dipendenze patologiche, uso, abuso, e dipendenza da sostanze stupefacenti e alcooliche; Tossicodipendenza: cause e contesto; Implicazioni della tossicodipendenza sulla salute dei tossicodipendenti, sui rapporti sociali e familiari (dimensione individuale, dimensione sociale e dimensione culturale); il coinvolgimento della famiglia nella relazione d'aiuto.

CONTENUTI DEL MODULO 4: Le relazioni sociali. Definizione e distinzione tra interazione/integrazione. Uso dei termini, definizioni sociologiche, stereotipi, stigmi.

CONTENUTI DEL MODULO 5: storia delle migrazioni, nascita del Servizio Centrale SPRAR, le figure professionali che operano nei centri, l'importanza delle attività di integrazione e di conoscenza della lingua italiana; altri modelli di accoglienza. la convenzione di Ginevra, legislazione attuale in materia di immigrazione; la Commissione Territoriale per il riconoscimento della Protezione Internazionale; varie tipologie di permesso di soggiorno, tutela sanitaria dei migranti. analisi di casi legati all'accoglienza di beneficiari nei centri SPRAR (la parte in verde significa che è stato accorpato un modulo)

CONTENUTI DEL MODULO 6: I principali strumenti operativi; i mezzi di raccolta informazioni e osservazione della realtà, i colloqui singoli strutturati e non, i colloqui strutturati con le famiglie, incontri di gruppo di auto-mutuo-aiuto, la documentazione con particolare riferimento alla cartella sociale; le relazioni redatte, il lavoro e le riunioni d'equipe, il lavoro di rete;

CONTENUTI DEL MODULO 7: La comunicazione, tecniche di comunicazione; comunicazione come risposta alla relazione d'aiuto: empatia e fiducia, la relazione d'aiuto.

CONTENUTI DEL MODULO 8: il gruppo; teoria e funzionamento dei gruppi; fattori terapeutici del gruppo; il gruppo di formazione come sviluppo del sé; competenze per gestire e facilitare i gruppi e come esperienza di crescita personale e professionale

CONTENUTI DEL MODULO 9: le tecniche di animazione, la sicurezza dell'animatore, gli obiettivi dell'animazione all'interno dei centri e delle comunità.

CONTENUTI DEL MODULO 10: la progettazione, ideare e gestire progetti nel sociale; i diversi tipi di progettazione; la progettazione e la programmazione; l'analisi del contesto, dei problemi; la realizzazione; il monitoraggio e la valutazione; la chiusura del progetto;

CONTENUTI DEL MODULO 11: feedback finale